

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

SIc-Cgil del Trentino

codice fiscale 96052100227

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

- 1. Stato Patrimoniale
- 2. Rendiconto della Gestione
- 3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Slc-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.



Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

• terreni e fabbricati: 3%

macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%

impianti di allarme e di ripresa: 30%macchine elettroniche d'ufficio: 20%

mobili: 12%arredi: 15%automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.



Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

 Saldo al 31.12.2023
 Saldo al 31.12.2022
 Variazioni

 2.288
 0
 2.288

Macchine d'ufficio, attrezzature

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO					
	Valore	Increm.	De- crem.	Valore	Saldo	Amm.ti	Decrem.	Saldo	Valore
Descrizione	31.12.2022	eserc.	eserc.	31.12.2023	31.12.2022	eserc.	eserc.	31.12.2023	netto
									31.12.2023
Macchine d'ufficio	5.460	2.631	0	8.091	(5.460)	(343)	0	(5.803)	2.288
Attrezzature	600	0	0	600	(600)	0	0	(600)	0
Totale	6.060	2.631	0	8.691	(6.060)	(343)	0	(6.403)	2.288

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi si riferiscono agli acquisti, effettuati nel corso del 2023, relativi a due computer portatili e un dispositivo di memoria esterna, dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili d'ufficio

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO					
	Valore	Increm.	Decrem.	Valore	Saldo	Amm.ti	Decrem.	Saldo	Valore
Descrizione	31.12.2022	eserc.	eserc.	31.12.2023	31.12.2022	eserc.	eserc.	31.12.2023	netto
									31.12.2023
Mobili d'ufficio	7.410	0	0	7.410	(7.410)	0	0	(7.410)	0
Totale	7.410	0	0	7.410	(7.410)	0	0	(7.410)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.



Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
218.107	184.325	33.782

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso conto consortile	142.073	115.297	26.776
Crediti verso strutture	42.503	42.502	1
Crediti verso personale	0	74	(74)
Crediti per contributi sindacali	31.848	26.442	5.407
Crediti diversi	1.682	11	1.671
Totale	218.107	184.325	33.782

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 142.073 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 42.503 risulta composta da:

- euro 42.500 verso CGIL del Trentino per prestiti;
- euro 3 verso CGIL del Trentino per conguaglio canalizzazione su contributi sindacali.

Crediti verso personale

Non sono presenti crediti verso personale.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 31.848 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2024, ma riferite all'esercizio 2023.

Crediti diversi

La voce, pari a 1.682 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:

- euro 1.432 crediti verso erario per eccedenze di imposte (Irap);
- euro 250 crediti verso un delegato per anticipo missioni.



 Saldo al 31.12.2023
 Saldo al 31.12.2022
 Variazioni

 2.553
 2.590
 (38)

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Cassa e valori bollati	625	659	(34)
Depositi bancari e postali	1.927	1.931	(4)
Totale	2.553	2.590	(38)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 625 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di quattro conti correnti presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT35C0830401804000003731336, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 0 euro intestato a Filis- Slc;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT60E0830401804000003366504, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 960 euro intestato a Filis Slc;
- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT36B0830401804000003731343, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 0 euro intestato a Filpt Slc;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT37F0830401804000003366505, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 967 euro intestato a Filpt Slc;

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

 Saldo al 31.12.2023
 Saldo al 31.12.2022
 Variazioni

 0
 1.178
 (1.178)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

L'importo del 2022 comprendeva l'ultima rata pagata anticipatamente dalla Categoria per l'acquisto della sede di Rovereto da parte della Cgil del Trentino (€ 1.000) oltre a pagamenti anticipati di abbonamenti a quotidiani, riviste e premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo (€ 178).



PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
127.767	127.495	272

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Patrimonio netto	127.495	272	0	127.767
Risultato gestionale es. prec.	272	0	(272)	0
Totale	127.767	272	(272)	127.767

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2022, pari a 272 euro, è stato interamente destinato ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
37.710	32.710	5.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Fondo Spese congressuali	0	5.000	0	5.000
Fondo Contenzioso	6.692	0	0	6.692
Fondo Spese future	26.018	0	0	26.018
Totale	32.710	5.000	0	37.710

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2023 è stato movimentato tramite un accantonamento pari ad euro 5.000.
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, nel corso del 2023 non è stato movimentato.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2023 non è stato movimentato.



FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2023 2.496 Saldo al 31.12.2022 2.192 Variazioni 304

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
TFR, movimenti del periodo	2.192	455	(151)	2.496

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2023 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 455 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 151 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

 Saldo al 31.12.2023
 Saldo al 31.12.2022
 Variazioni

 21.606
 25.424
 (3.817)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	18.159	16.532	1.627
Debiti verso personale	514	37	477
Debiti verso fornitori	206	1.506	(1.301)
Debiti tributari	110	83	27
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	2.075	5.725	(3.650)
Debiti diversi	543	1.541	(998)
Totale	21.606	25.424	(3.817)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 18.159 euro, risulta composta da:

- 9.364 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2023;
- 8.795 euro debiti verso la SIc Nazionale per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2023.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 514, si riferisce ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.



Debiti verso fornitori

La voce, pari a 206 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023 e regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 110 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 2.075 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 2.005 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2023 del funzionario in distacco retribuito Ente;
- 70 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4º trimestre 2023;

Debiti diversi

La voce, pari a 543 euro, risulta composta da:

- 255 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 240 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito:
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
0	0	0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2023.



RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

			2023	2022	Variazione
			26.427	17.561	8.867
Lavo	oce risulta costi	tuita come di seguito rappresentato:			
		tana demo ai cogano rapprocentato.			
	Descrizione		2023	2022	Variazione
	Contributi a s	trutture e organismi diversi	7.911	8.259	(348)
	- Contributi a st	trutture:	7.894	8.241	(347)
		per ripiano bilanci	0	0	0
		per sedi	1.000	1.000	0
		straordinari	0	0	0
		a Fondo Solidarietà/Malattia	436	836	(400)
		quote canalizzate finalizzate	6.447	6.391	56
		altri contributi a strutture	11	14	(4)
	- Ad organismi	diversi	18	18	(0)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla SLC Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. In diminuzione di 348 euro rispetto al 2022, variazione da ricondurre principalmente al contributo per il Fondo Malattia gestito dalla Confederazione, quota che varia annualmente in base alla consistenza del personale della struttura.



Descrizione	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	18.516	9.302	9.214
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	280	0	280
- Organizzazione convegni/riunioni/manifestazioni	0	484	(484)
- Spese per congressi e conf. di organizzazione	1.173	2.464	(1.291)
- Viaggi e trasferte personale dipendente	2.424	2.596	(172)
- Riunioni organismi dirigenti	1.181	2.040	(859)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	8.459	1.718	6.741
- Accantonamento a fondo spese congressuali	5.000	0	5.000

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla SLC Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento dell'attività sindacale svolta sul territorio e da un accantonamento di euro 5.000 al Fondo Spese Congressuali.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

		2023	2022	Variazione
		1.774	1.670	104
La vo	oce risulta costituita come di seguito rappresentato:			
	Descrizione	2023	2022	Variazione
	Current and attended a number and a			()
	Spese per stampa e propaganda	780	1.670	(890)
	- Stampati vari ed affissioni	0	21	(21)
	- Acquisto o stampa contratti	0	200	(200)
	- Campagna tesseramento e proselitismo	780	1.449	(669)

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Slc con l'invio delle tessere, nonché una polizza infortunio per gli iscritti. La variazione rispetto all'anno precedente è da ricondurre principalmente alla decisione della categoria di consegnare a mano, direttamente in azienda, la maggior parte delle tessere d'iscrizione al sindacato.

Descrizione	2023	2022	Variazione
Spese di formazione	994	0	994

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. La variazione in aumento è dovuta ai costi sostenuti nel 2023 per la partecipazione ad eventi formativi rivolti ai delegati RSU e del settore Poste.



Totale Oneri

		<i>2023</i> 9.015	<i>2022</i> 59.385	Variazione (50.370)
La vo	oce risulta costituita come di seguito rappresentato:			
	Descrizione	2023	2022	Variazione
	Spese per il personale	9.015	59.385	(50.370)
	- Stipendi e collaborazioni	6.078	48.287	(42.209)
	- Oneri sociali	1.949	4.986	(3.037)
	- Accantonamento TFR	462	3.813	(3.351)
	- Spese pasti personale	433	893	(460)
	- Ferie/permessi non goduti	0	1.111	(1.111)
	- Altre spese a favore del personale	92	294	(202)

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni oltre ad eventuali pasti dei collaboratori.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alla cessazione dell'aspettativa non retribuita L. 300 dell'ex Segretaria Generale, cui è subentrata la nuova Segretaria in distacco retribuito dall'Ente di provenienza.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

La

			<i>2023</i> 23.171	<i>2022</i> 25.239	Variazione (2.068)
a v	oce risulta costituita	come di seguito rappresentato:			
	Descrizione		2023	2022	Variazione
	Oneri di supporto	generale	23.171	25.239	(2.068)
	 Spese generali: 		22.713	23.745	(1.031)
		fitti passivi	309	323	(14)
		energia elettrica/acqua/riscaldamento	2.300	2.136	165
		pulizie/condominio	5.309	4.944	366
		telefoniche	238	824	(586)
		postali	7	124	(117)
		stampati/cancelleria	574	1.389	(815)
		giornali/riviste/libri	301	271	30



	assicurazioni	254	221	33
	prestazioni da lavoro autonomo	98	85	12
	spese di rappresentanza	505	0	505
	leasing/locazione beni	0	0	0
	manutenzione/riparazione beni mobili	142	202	(59)
	manutenzione/riparazione immobili	759	635	125
	spese per servizi comuni	11.881	12.580	(699)
	attrezzatura varia e minuta/altre spese	37	13	24
- Imposte e tasse:		115	1.314	(1.200)
	tassa rifiuti	115	119	(4)
	imposta di registro	0	0	0
	irap	0	1.196	(1.196)
	imposte e tasse: altre	0	0	0
- Ammortamenti:		343	180	163

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni. Lo scostamento rilevato deriva da una diminuzione generale dei costi.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap e alla tassa sui rifiuti. Il decremento di 1.200 euro si riferisce principalmente all'imposta Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Nel 2023 l'imposta non è presente poiché azzerata interamente dalle deduzioni di legge.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

		2023	2022	Variazione
		557	571	(14)
La v	oce risulta costituita come di seguito rappresentato:			
	Descrizione	2023	2022	Variazione
	Altri	557	571	(14)
	- Oneri finanziari	557	571	(14)

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.



Totale Proventi

		<i>2023</i> 94.293	<i>2022</i> 93.291	Variazione 1.002
La v	oce risulta costituita come di seguito rappresentato:			
	Descrizione	2023	2022	Variazione
	Proventi da attività tipiche	94.293	93.291	1.002
	- Contributi sindacali	94.293	93.291	1.002

Si riferiscono ai contributi sindacali che rappresentano le quote versate dagli iscritti. Si suddividono in:

- quote FILIS (aziende settore industria) iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 10% alla SIc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.)
- quote FILPT (Telecom/Poste/Rai/SIAE) iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 30% alla CGIL del Trentino, al 10% alla SIc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.)
- quote da PRESTAZIONI TEMPORANEE (es. disoccupazioni) iscritte a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 10% alla SIc Nazionale, del 4% all'Inca nazionale e del costo tessera (€ 3,10 cad.)

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

Si evidenzia un incremento pari ad euro 1.002 rispetto al 2022.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

	2023	2022	Variazione
	0	7.022	(7.022)
La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:			
Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da Attività accessorie	0	7.022	(7.022)
- Contributi da strutture:	0	7.000	(7.000)
Communication of the communica	ŭ	7.000	(7.000)
- Compensi reversibili/gettoni presenza	0	22	(22)

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Slc del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. Non presenti nel 2023; l'importo del 2022 riguarda un contributo straordinario ricevuto dalla Cgil del Trentino, da qui lo scostamento in diminuzione rispetto al consuntivo 2022;



I Compensi reversibili/gettoni di presenza si riferiscono ai compensi percepiti dai funzionari nominati nei vari organi di gestione di enti terzi e riversati direttamente alla Categoria, come previsto dal Regolamento Cgil. Non presenti nel 2023; l'importo del 2022 si riferisce ai compensi percepiti, per l'incarico di vicepresidente della Segretaria Generale SLC, del C.I.F. (Comitato Imprenditoria Femminile).

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

		<i>2023</i> 19	<i>2022</i> 4.386	Variazione (4.367)
La v	oce risulta costituita come di seguito rappresentato: Descrizione	2023	2022	Variazione
	Altri Proventi	19	4.386	(4.367)
	- Proventi straordinari	19	4.386	(4.367)

I **proventi straordinari** riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti per euro 19. La variazione rispetto all'anno precedente è riconducibile al contributo straordinario stabilito dall'accordo sottoscritto con lo SPI Cgil del Trentino a fronte dell'attività svolta dalla Categoria del 2022 a favore del Sindacato Pensionati.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Riepilogo totali di bilancio:

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo 222.947 €

Totale Passivo 189.580 € (euro 222.947 a pareggio)

Totale Oneri 60.944 €

Totale Proventi 94.311 €

Risultato Gestionale 33.367 €

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 33.367 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per euro 5.000 a Fondo Spese Congressuali, euro 10.000 a Fondo Spese Future ed i restanti euro 18.367 ad incremento del Patrimonio Netto.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio SLC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 33.367 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	2.288
attivo circolante	220.660
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	222.947
patrimonio netto	127.767
fondi per rischi e oneri	37.710
trattamento di fine rapporto	2.496
debiti	21.606
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	33.367
TOTALE PASSIVO	222.947

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	26.427
oneri da attività accessorie	1.774
oneri per personale	9.015
oneri di supporto generale	23.171
altri	557
TOTALE ONERI	60.944

proventi da attività tipiche	94.293
proventi da attività accessorie	0
altri	19
TOTALE PROVENTI	94.311

RISULTATO GESTIONALE positivo € 33.367

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel coso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione, sostanziale e formale, ai relativi conti dei componenti di reddito e delle voci del patrimonio, nonché la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge. Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione; è stata altresì verificata la sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo

Siamo in grado quindi di confermare la corrispondenza dei valori alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- a. sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi contabili previsti per gli enti non profit, tenendo conto altresì delle "Linee guida" redatte dall'Agenzia per il Terzo Settore;
- b. sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 eseguenti del c.c. ed in particolare:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
 - i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Sono altresì riportati nel bilancio e nella nota integrativa i proventi ed i costi relativi esclusivamente all'attività istituzionale ed accessoria in quanto non sussistono proventi ed oneri di attività commerciale.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 c.c.

Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto, sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e relativi agli Enti non commerciali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della SLC CGIL.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, riteniamo pertanto che il rendiconto della SLC CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SLC CGIL del Trentino. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.